

**SOCIALE** - Presentato dal vice sindaco Sveva Belviso e dal consigliere Federico Guidi

# Arriva anche nella Capitale l'ufficio per il contribuente

Aiuti ai più "fragili"  
Il Comune appronta  
uno "sportello"  
di professionisti  
di **VALERIO CARLI**

Una task force di psicologi, assistenti sociali, avvocati e commercialisti in "soccorso" di chi si ritrova alle prese con le procedure burocratiche e gli avvisi di pagamento dei tributi locali, dall'Imu alla Tari. Nasce così l'Ufficio per la difesa del contribuente di Roma Capitale, un servizio a titolo gratuito che, in supporto al già esistente sportello informativo preposto del dipartimento comunale Risorse economiche, per aiutare i contribuenti "fragili" - come over 75, famiglie bisognose, numerose o con problemi occupazionali, a prescindere dall'Isce, e con l'esenzione per le vittime di usura che hanno presentato denuncia - nel disbrigo e nell'interpretazione delle pratiche, mettendo loro a disposizione una corsia preferenziale per l'accesso alla rateizzazione dei tributi fino a 24 mesi o, in alcuni casi, a forme di microcredito per un importo totale di 2 milioni di euro grazie a un fondo rotativo di 800 mila euro. A presentare il nuovo servizio sono stati stamattina il vicesindaco di Roma Capitale, Sveva Belviso, il presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi, il direttore del dipartimento Risorse economiche, Pasquale Pelusi, l'amministratore delegato di Aequa Roma, Marco Rinforzi e il responsabile area Tariffa rifiuti dell'Ama, Emiliano Limiti. L'Ufficio, finalizzato alla mediazione sociale tra il cittadino e l'apparato tributario e rivolto a un bacino stimato di circa 100 mila persone, ed è contattabile attraverso due canali: il sito web [www.difesacontribuenteroma.it](http://www.difesacontribuenteroma.it) (accessibile anche dal portale di Roma Capitale) o il

numero verde 800.133.322, che offre anche una prima consulenza e, in caso di bisogno, fissa un appuntamento nella sede, il dipartimento Politiche sociali e Salute di viale Manzoni 16. Prisma assistenti sociali e psicologi valuteranno le condizioni socio-economiche del contribuente, poi commercialisti e avvocati contribuiranno alla soluzione del caso.

Questo, ha detto Belviso, «è il primo servizio del nostro pacchetto di contrasto alla crisi economica. Tutti i cittadini romani contribuenti potranno chiedere consigli od orientamento all'Ufficio, poi dopo aver accertato la fondatezza della richiesta del tributo, li aiuteremo a farvi fronte». Per il vicesindaco si tratta di "un primo passo importante nei confronti del cittadino, e il prossimo sarà l'istituzione di un vero e proprio garante dei contribuenti, una figura legittimata con poteri autonomi, perché l'utente si deve sentire garantito dalla sua amministrazione».

L'obiettivo, ha aggiunto Guidi, «è accelerare il recupero dell'evasione ma farlo assistendo i cittadini, che spesso quando ricevono una cartella si spaventano, in primo luogo gli anziani e

chi ha difficoltà interpretative». Importante anche «l'esenzione per cittadini o aziende vittime di estorsione che hanno sporto denuncia, che come stabilito dalla giunta avranno da Roma Capitale un aiuto concreto, con una corsia preferenziale per chi si è rivolto agli sportelli Antiusura attivati in IV, VI e XVI municipio». Soddisfatti anche Limiti, «in questo modo c'è un contatto più veloce e una corsia preferenziale per il pagamento e la rateizzazione della Tari», e Rinforzi, che ha sottolineato come Aequa Roma apprezzi "tutti gli strumenti per aiutare i cittadini con fragilità e metterli in grado in maniera più corretta e meno fastidiosa a porsi in regola con i pagamenti».



Il vice sindaco di Roma Sveva BELVISO